IT

Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla «Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri riguardanti i solventi da estrazione impiegati nella preparazione dei prodotti alimentari e dei loro ingredienti (versione codificata)»

Il Consiglio, in data 9 settembre 2003, ha deciso, conformemente al disposto dell'articolo 95 del Trattato che istituisce la Comunità europea, di consultare il Comitato economico e sociale europeo in merito alla proposta di cui sopra.

La sezione specializzata Agricoltura, sviluppo rurale, ambiente, incaricata di preparare i lavori in materia, ha formulato il parere sulla base del rapporto introduttivo del relatore Donnelly in data 13 novembre 2003.

Il Comitato economico e sociale europeo ha adottato il 10 dicembre 2003, nel corso della 404ª sessione plenaria, con 109 voti favorevoli, 1 voto contrario e 2 astensioni il seguente parere.

1. Introduzione

1.1. Lo scopo della proposta all'esame è quello di procedere alla codificazione della direttiva 88/344/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1988, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri riguardanti i solventi da estrazione impiegati nella preparazione dei prodotti alimentari e dei loro ingredienti. La nuova direttiva sostituisce le varie direttive che essa incorpora, preserva in pieno la sostanza degli atti oggetto di codificazione e pertanto non fa altro che riunirli apportando unicamente le modifiche formali rese necessarie dall'opera di codificazione.

Bruxelles, 10 dicembre 2003.

- 1.2. Il Comitato giudica estremamente utile riunire tutti i testi in un'unica direttiva. Nel contesto dell'Europa dei cittadini, il Comitato, d'accordo con la Commissione, attribuisce grande importanza alla semplificazione e ad una chiara formulazione della normativa comunitaria, affinché diventi più comprensibile e accessibile al cittadino comune, offrendogli nuove possibilità e riconoscendogli diritti concreti che può far valere.
- Si è garantito che tale codificazione non comporta alcun cambiamento materiale e mira solamente a rendere la normativa comunitaria chiara e trasparente. Il Comitato approva in pieno questo obiettivo e, dopo aver preso atto di tali garanzie, accoglie favorevolmente la proposta.

Il Presidente del Comitato economico e sociale europeo Roger BRIESCH